

Richiesta di Italia nostra al Comune di Praia a Mare

Si analizzi il materiale estratto dalla Fiumarella

I lavori di ispezione e pulizia avviati da Palazzo di città

Tiziana Ruffo
PRAIA A MARE

Si analizzi il materiale estratto dal canale Fiumarella. La richiesta è stata formalizzata da Italia nostra al Comune, che il 30 novembre ha avviato i lavori di ispezione e pulizia di un condotto di acque bianche nel canale.

L'associazione ha raccolto numerose segnalazioni di continui miasmi nauseanti (tipo fognari) provenienti dai vari tombini di raccolta presenti sul condotto che ha inizio all'incirca da via Stazione fino a via Armando

Diaz.

«Il materiale estratto dal condotto, essendo altrettanto maleodorante - precisano gli ambientalisti - potrebbe dar corpo alle lamentele ed avvalorare la presenza di scarichi o problematiche di altra natura che se confermati contribuirebbero significativamente all'inquinamento della Fiumarella». In considerazione di questa situazione Italia nostra ha chiesto un

Un corso d'acqua che ha grande incidenza sulla qualità delle acque di balneazione

urgente intervento dell'Arpacal e al Comune di Praia a Mare al fine di valutare la necessità «di far analizzare con immediatezza il materiale estratto dai tombini e dal condotto presente per individuare intanto la natura del materiale stesso (se proveniente da scarichi fognari) e la sua eventuale pericolosità».

I cittadini, come sostiene l'Associazione, hanno diritto ad una corretta e trasparente informazione «su una problematica ambientale così rilevante come lo stato di salute di un corso d'acqua che ha grande incidenza sulla qualità delle acque di balneazione di un lungo tratto» di costa. Italia nostra ha chiesto, infi-

ne, al Comune di Praia a Mare di essere informata della presenza o dell'assenza di eventuali scarichi fognari nella condotta in questione o comunque di qualsiasi altra causa che abbia determinato la presenza di eventuali acque o materiale fognari.

La difesa dell'ambiente in cui viviamo, insomma, diventa ancora una volta oggetto di un contendere che affonda le sue radici in una rinnovata voglia di guardare al futuro con maggiore serenità, rispetto al passato. In gioco c'è la nostra voglia di vivere un quotidiano senza più incubo rappresentati dalla reazione di una natura troppo spesso mortificata. ◀